

Q
U
E
S
I
T
O
1**Domanda:**

“Si richiede un chiarimento in merito al requisito di partecipazione riportato all’art. 4, punto b) del Disciplinare di gara e si richiede se quando si parla di “bilancio, in termini di vettureKm quantificabile in 35.000.000 vettureKm esercite con modalità gommata e/o ferroviaria”, si fa riferimento alla somma delle vettureKm degli studi o progetti analoghi condotti a buon termine negli ultimi 3 anni.”

Risposta :

In merito, il requisito che deve essere posseduto dai proponenti si riferisce ad uno studio relativo al comparto Trasporto Pubblico Locale compiuto nell’arco degli ultimi tre anni per un ammontare non inferiore a 35 milioni di vetturekm. L’ammontare delle vettureKm dello studio può essere calcolato sommando la modalità gommata, in vettureKm, con la modalità ferroviaria dove trenoKm=vetturekm, se le due modalità fanno parte dello studio stesso; nel caso di studio relativo al solo trasporto gommato o al solo trasporto ferroviario, il calcolo deve essere effettuato rispettivamente solo sulle vettureKm o solo sui trenikm.

Q
U
E
S
I
T
O
2**Domanda:**

“Si chiede conferma che potranno partecipare alla procedure tutti gli operatori economici che durante gli ultimi tre anni, abbiano condotto a buon termine, per pubbliche amministrazioni o similari, come minimo UNO studio o progetto analogo, con un bilancio in termini di vettureKm quantificabile in 35.000.000 vettureKm esercitate con modalità gommata e/o ferroviaria (come riportato a pg.2 , Cap.4, punto a) del Disciplinare di gara e non TRE studi o progetti come riportato allo stesso punto”.

Risposta :

In merito, il quesito trova risposta nella rettifica del disciplinare di gara, pubblicata in GURI ed inserita sul sito. E’ in effetti sufficiente uno studio/progetto con i requisiti indicati.

Q
U
E
S
I
T
O
3**Domanda:**

“Si richiede se un’associazione senza scopo di lucro di diritto privato, in possesso dei requisiti richiesti dal bando, sia considerata tra gli operatori economici ammissibili. Per quanto riguarda il possesso del requisito tecnico di cui al punto b, art 4 del disciplinare di gara, il testo riporta la seguente indicazione: “che durante gli ultimi 3 anni, abbiano condotto a buon termine, per pubbliche amministrazioni o similari, come minimo uno studio o progetto analogo con un bilancio, in termini di vettureKm, quantificabile in 35.000.000 vettureKm esercite con modalità gommata e/o ferroviaria. In caso di ATI i tre studi o progetti possono essere in capo a distinti componenti della compagine ma l’entità minima di ciascuno non è frazionabile”. Si richiede dunque chiarimento sul numero di studi/progetti analoghi richiesto in caso di ATI (uno solo oppure tre?) e si richiede se il suddetto requisito tecnico deve essere posseduto da ciascun componente dell’ATI o anche solo dalla capogruppo”.

Risposta :

In merito, relativamente al primo quesito, la risposta è favorevole alla partecipazione. Infatti la Corte di Giustizia CE, nella sentenza 23-12-2009, C-305/2008, Conisma, ha chiarito che: “Le disposizioni della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 31 marzo 2004, 2004/18/CE, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi, ed in particolare quelle di cui al suo art. 1, nn. 2, lett. a), e 8, primo e secondo comma, che si riferiscono alla nozione di «operatore economico», devono essere interpretate nel senso che consentono a soggetti che non perseguono un preminente scopo di lucro, non dispongono della struttura organizzativa di un’impresa e non assicurano una presenza regolare sul mercato, quali le università e gli istituti di ricerca nonché i raggruppamenti costituiti da università e amministrazioni pubbliche, di partecipare ad un appalto pubblico di servizi”. Lo stesso vale,

evidentemente, per associazioni di diritto privato.
Relativamente al secondo quesito, la risposta è nella rettifica del disciplinare di gara, recentemente pubblicata.

Q
U
E
S
I
T
O

4

Domanda:

“Con riferimento all’articolo 4, punto b) del Disciplinare di Gara (“In caso di ATI i tre studi o progetti possono essere in capo a distinti componenti della compagine, ma l’entità minima di ciascuno non è frazionabile”), si chiede se è ammessa alla procedura l’ATI in cui ciascun componente della compagine abbia condotto progetti o studi con un bilancio in termini di vetture*km inferiore a 35 milioni, ferma restando l’entità minima totale dell’intera compagine (35 milioni di vetture*km), pari alla somma delle percorrenze relative a progetti e studi di ciascun componente.

Si chiede infine chiarimento sul numero di studi o progetti che è possibile esplicitare in caso di ATI, in relazione a quanto riportato all’art. 4, punto b) del Disciplinare, in cui si fa riferimento a “tre studi o progetti”.

Risposta :

In merito, con riferimento al quesito, si precisa che esso risulta superato dalla rettifica del disciplinare recentemente pubblicata.

Nel caso in cui permanessero eventuali dubbi, relativi alla nuova versione, questa società sarà a disposizione per rispondere ad un eventuale nuovo quesito.

Q
U
E
S
I
T
O

5

Domanda:

Viene richiesto “se per i requisiti di partecipazione di cui al punto 4 comma b, sia possibile l'avvalimento. Se la risposta è affermativa, chi avalla deve possedere contemporaneamente anche la Certificazione Iso9001?”

Risposta :

In merito, l’avvalimento è previsto dalla legge, applicabile anche nel silenzio della disciplina di gara. Nel caso, devono essere osservate le norme relative. In caso di avvalimento per i requisiti di capacità economico-finanziaria o tecnica la certificazione ISO 9001 non è richiesta in capo all’eventuale impresa ausiliaria.

Q
U
E
S
I
T
O

6

Domanda:

Viene richiesto se per il requisito di cui all'art. 4 comma b) del disciplinare di gara è possibile l'avvalimento.

Risposta :

In merito, l’avvalimento è previsto dalla legge, applicabile anche nel silenzio della disciplina di gara. Nel caso, devono essere osservate le norme relative. In caso di avvalimento per i requisiti di capacità economico-finanziaria o tecnica la certificazione ISO 9001 non è richiesta in capo all’eventuale impresa ausiliaria.

Q
U
E
S
I
T
O

7

Domanda:

1) in relazione all'articolo 4 Requisiti di partecipazione del disciplinare di gara, si richiede se i requisiti indicati devono essere effettivamente posseduti da tutti i componenti dell'ATI oppure devono essere espressi dall'ATI complessivamente così come previsto dall'Art. 37 decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 100 del 2 maggio 2006 - Supplemento Ordinario n. 107;

2) si richiede inoltre, siccome non espressamente specificato nel disciplinare di gara, la possibilità di procedere con l'istituto dell'avvalimento per i requisiti di cui al punto b e c dell'art 4 del disciplinare di gara così come previsto dal codice dei contratti pubblici D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006, articolo 49.

Risposta :

In merito, 1. l'art. 4, lettera b del disciplinare rettificato e ripubblicato sul sito www.filse.it prevede che: "In caso di ATI è richiesto che la mandataria abbia il requisito per uno studio o progetto analogo con bilancio di almeno 25.000.000 vettureKm ed una o più mandanti lo abbiano, singolarmente, per almeno 10.000.000 vettureKm". Pertanto l'ATI nel suo complesso deve avere, al suo interno, almeno la mandataria ed una mandante con i requisiti come ivi indicati. Non è richiesto, invece, che tutte le mandanti abbiano il requisito, purché almeno una lo abbia con la dimensione espressamente prevista per le mandanti.

2. l'avvalimento è previsto dalla legge, applicabile anche nel silenzio della disciplina di gara. Nel caso, devono essere osservate le norme relative. In caso di avvalimento per i requisiti di capacità economico-finanziaria o tecnica la certificazione ISO 9001 non è richiesta in capo all'eventuale impresa ausiliaria.

Q
U
E
S
I
T
O

8

Domanda:

In merito al seguente requisito minimo: "In caso di ATI è richiesto che la mandataria abbia il requisito per uno studio o progetto analogo con bilancio di almeno 25.000.000 vettureKm ed una o più mandanti lo abbiano, singolarmente, per almeno 10.000.000 vettureKm" si chiede se è possibile soddisfare il requisito minimo per ogni singolo mandante con la somma di più progetti o deve essere soddisfatto da un unico progetto.

Risposta :

In merito, l'art. 4, lettera b del disciplinare rettificato e ripubblicato sul sito www.filse.it prevede che: "In caso di ATI è richiesto che la mandataria abbia il requisito per uno studio o progetto analogo con bilancio di almeno 25.000.000 vettureKm ed una o più mandanti lo abbiano, singolarmente, per almeno 10.000.000 vettureKm" per cui almeno una mandante deve avere uno studio per almeno 10.000.000 vettureKm. Pertanto l'ATI nel suo complesso deve avere, al suo interno, almeno la mandataria ed una mandante con i requisiti come ivi indicati. Non è richiesto, invece, che tutte le mandanti abbiano il requisito, purché almeno una lo abbia con la dimensione espressamente prevista per le mandanti.

Q
U
E
S
I
T
O

9

Domanda:

Si chiede di confermare che il certificato ISO 9001:2008 avente come campi di attività i seguenti: "sviluppo ed erogazione di servizi di consulenza direzionale, strategica, information & communication technology, formazione manageriale e gestione integrata della sicurezza sui luoghi di lavoro. disegno, sviluppo, personalizzazione, assistenza e manutenzione di software in ambito information & communication technology" soddisfa il requisito sopra richiamato.

Risposta :

In merito, la certificazione di qualità per il settore di attività indicato soddisfa il requisito di ammissione previsto per la gara.

Q
U
E
S
I
T
O

10

Domanda:

Si rileva che nel disciplinare di gara è richiesta la ricevuta di versamento del contributo all'Autorità di Vigilanza che, secondo disposizioni dello stesso Ente, non è dovuta in fase di preselezione, così come precisato nelle FAQ del portale dell'Autorità stessa.

D16 In caso di procedure ristrette in quale fase l'operatore economico deve pagare il contributo: nella fase di richiesta di partecipazione o in quella di partecipazione alla gara con la produzione dell'offerta?

R16 L'operatore economico deve dimostrare l'avvenuto pagamento soltanto in fase di presentazione dell'offerta, in quanto tale attestazione è condizione necessaria per l'ammissibilità dell'offerta, come indicato al punto 3.2 delle istruzioni operative.

Si richiede di rilevare l'anomalia e disporre la notifica ai partecipanti.

Risposta :

In merito, alla luce dell'orientamento dell'AVCP indicato nel quesito si ritiene sufficiente il pagamento del contributo in fase di presentazione dell'offerta da parte degli operatori invitati; pertanto il pagamento non sarà considerato requisito di ammissione alla fase preselettiva.